



Welcome To the Rileys (2010)

Un trio di ottimi attori al servizio di film sul superamento del lutto.

Un film di Jake Scott con Kristen Stewart, James Gandolfini, Melissa Leo, Lance E. Nichols, David Jensen (II). Genere Drammatico durata 110 minuti. Produzione Gran Bretagna 2010.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

La vita di Doug e Lois Riley è tragica, mente cambiata dal giorno in cui la loro figlia adolescente è morta in un incidente d'auto. Sono trascorsi otto anni ma la ferita non si è rimarginata e anche la loro relazione di coppia ne ha profondamente risentito. Un giorno Doug si reca a New Orleans per un meeting di lavoro e incontra Mallory, una sedicenne sbandata che si esibisce in un o strip club e si prostituisce. L'uomo sente il bisogno di aiutarla e si ferma in città. La moglie deciderà di raggiungerlo e la scoperta della presenza della ragazza inizialmente la sconvolgerà.

Un film dai mezzi toni questo 'Welcome to the Rileys' che avrebbe perso di spessore se girato con attori diversi. Perché di un film d'attori si tratta data la voluta fragilità di una sceneggiatura che si muove sulla corda tesa di sentimenti inespressi perché spesso inesprimibili. Gandolfini offre la sua fisicità a Doug, un uomo svuotato interiormente ma non del tutto piegato dal lutto che lo ha colpito. Un uomo inconsapevolmente in ricerca di un sostituto filiale che trova in una ragazza che è in costante balia di una sorta di uragano Katryna interiore che le permette solo a tratti di intravedere l'abisso nel quale sta precipitando.

Il possibile amore tra i camper del protagonista di 'Into the Wild' Kristen Stewart è perfetta nell'offrire al personaggio tenerezza e brutalità disperata. Tra di loro l'attrice di 'Frozen River' Melissa Leo perfetta nel disegnare la rigidità dal sorriso spento di una madre che sembra assolutamente incapace di elaborare il lutto subito e che ha provato a rinserrare in una gabbia dalle sbarre di ghiaccio anche il consorte. Con un trio così anche il finale, un po' prevedibile, conserva una sua dignità.